



Protocollo

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI
SETTORE VIII – Ambiente e Rifiuti

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore Ambiente e Rifiuti c/o Via Tasselgardo, n. 3/5 – 76125 TRANI

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978711 fax 0883/1978015

PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
ARR. Prot. n. 15522 del. of. off. 206
SERIE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio,
la programmazione ed i progetti internazionali.
DIV. III

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

daniilo.scerbo@mit.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI

DGSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

digianfrancesco.carlo@minambiente.it

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE
ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO ASSETTO DEL
TERRITORIO

UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA
BIODIVERSITA'

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Progetto "Linea ferroviaria Foggia-Potenza. Sottoprogetto 2 – elettrificazione, rettifiche del tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede". Proponente: Italferr s.p.a. Area operativa centro sud. Trasmissione parere.

Con riferimento al progetto indicato in oggetto lo scrivente Settore, con nota prot. n. 6310 del 31/01/2014, ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni nel medesimo riportate in merito al progetto preliminare del Sottoprogetto 2 relativo all'ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza, parere reso nell'ambito della Conferenza di Servizi Preliminare, convocata, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e ss. mm. e ii., da codesto Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Con medesima nota lo scrivente Settore ha precisato che avrebbe reso il parere definitivo

nell'ambito della procedura di V.I.A. di competenza statale al quale sarebbe stato sottoposto l'intervento di cui trattasi.

Al fine di fornire il contributo istruttorio richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota acquisita in atti al prot. n. 24147 del 20/05/2015, e dalla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota in atti al prot. n. 29349 del 23/06/2015, nonché allo svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi convocata da codesto Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il giorno 08 aprile 2016, lo scrivente Settore, in riferimento al progetto definitivo e in ordine alla verifica del recepimento da parte della Società proponente delle prescrizioni riportate nel poredetto parere sul progetto preliminare, specifica quanto segue:

(...) in fase di redazione dei contenuti dello S.I.A. e del progetto definitivo, dovranno essere valutati tutti gli impatti, diretti e indiretti, generati dalla realizzazione delle opere di progetto sulle singole componenti ambientali in aree interne alla perimetrazione del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", nonché in aree limitrofe, con riferimento sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio.

Si prende atto e si considera esaustiva la valutazione contenuta nello S.I.A. (Cap. 4) in merito alla determinazione delle interferenze e degli impatti in fase di cantiere e in fase di esercizio per le singole componenti ambientali "Atmosfera", "Ambiente idrico", Suolo e Sottosuolo" "Vegetazione, Flora e Fauna", "Unità Ecosistemiche", "Rumore", "Vibrazioni", "Paesaggio", "Campi Elettromagnetici", "Salute Pubblica". Con specifico riferimento alle componenti "Vegetazione, Flora e Fauna", "Unità Ecosistemiche" si prende atto, altresì, e si considerano esaustivi gli approfondimenti in merito alla determinazione delle interferenze e dei singoli impatti determinati in fase di Valutazione di Incidenza Ambientale sul SIC IT9120011 "Valle Ofanto-Lago Capaciotti" (elaborato LO.263 del Progetto definitivo); analogamente per gli aspetti riferiti alla componente "Paesaggio" contenuti nella "Relazione Paesaggistica" (elaborato LO.238 del Progetto definitivo).

(...) restituzione di un quadro dettagliato circa lo stato ecologico mediante l'utilizzo di indicatori di funzionalità ecologica appropriati.

Si prende atto delle attività eseguite in fase di Valutazione Incidenza Ambientale (elaborato LO.263 del Progetto definitivo), con particolare riferimento alla individuazione e descrizione dei transetti del SIC IT9120011 "Valle Ofanto-Lago Capaciotti" (elaborato LO.263 del Progetto definitivo, transetti n. 5, 6, 8, 10, 13). Si segnala tuttavia l'assenza di indicatori specifici di funzionalità ecologica specifici per contesi fluviali definiti nell'ambito delle attività di Caratterizzazione dei Corpi Idrici superficiali della Regione Puglia per la Direttiva CEE "Acque" 2000/60 (Indice di Funzionalità Fluviale - IFF) nonché Indicatori di qualità ecologica "Diatomee bentoniche (Indice ICMi), "Macrofite acquatiche" (Indice IBMR), "Macroinvertebrati bentonici (Indice STAR_ICMi), "Multi Habitat Sampling" (Indice MHS), "Fauna Ittica" (Indice ISECI).

(...) analisi dei rispetto dei periodi riproduttivi e di nidificazione della fauna presente in loco, al fine di una più precisa individuazione dei tempi di intervento e della localizzazione precisa delle aree tecniche di cantiere.

Si prende atto delle attività eseguite in fase di Valutazione Incidenza Ambientale (elaborato LO.263 del Progetto definitivo), con particolare riferimento alla determinazione degli impatti sulle specie faunistiche di interesse comunitario. Si segnala tuttavia la mancanza di informazioni in merito alla individuazione dei periodi riproduttivi e di nidificazione della fauna presente in loco, al fine di una più precisa individuazione dei tempi di intervento e localizzazione delle aree tecniche di cantiere.

(...) con riferimento agli interventi di ripristino delle aree tecniche di cantiere e del Cantiere Operativo, si rende opportuno il ripristino completo dell'area anche mediante l'asportazione di apparecchiature ed opere interraste.

Si prende atto e si considerano esaustive la attività descritte nel Progetto Definitivo riguardanti la restituzione delle aree relative all'assetto e all'uso ante operam, così come riportato nella Carta di mitigazione in fase di esercizio in cui vengono rappresentati anche gli interventi previsti nelle aree di cantiere alla loro dismissione (elaborati IA0X00D22N5SA000P001A-9A e IA0X00D22DASA000P002A).

(...) con riferimento agli interventi di adeguamento e/o rinforzo statico del Ponte sul Fiume Ofanto, benché non previsti dal progetto preliminare, questo Ufficio segnala l'opportunità di tale occasione progettuale per prevedere interventi di pulitura dell'alveo del Fiume con la rimozione dei ruderi di rivestimento.

Si prende atto e si considerano esaustive la attività descritte nel Progetto Definitivo riguardanti gli interventi di pulitura e sistemazione idraulica dell'alveo del fiume Ofanto, nell'intorno del Ponte ferroviario così come riportato nell'elaborato grafico IA0X02D11PZVI05000001A e come descritto al paragrafo 7.3.3 della Relazione Descrittiva Generale.

(...) con riferimento agli eventuali interventi di diradamento della vegetazione ecotonale e di decorticazione, questo Ufficio chiede che tali interventi, qualora necessari, vengano opportunamente descritti ed individuati all'interno del predetto SIA.

Si prende atto e si considerano esaustive le motivazioni addotte essendo gli interventi di progetto definitivo ricadenti in maniera pressoché esclusiva in contesti agricoli; non riscontrandosi interferenze di rilievo rispetto alla vegetazione ecotonale.

(...) con riferimento agli interventi che prevedono consumo di suolo, benché minimo rispetto all'intero approccio progettuale e non precisato in sede di progetto preliminare, (variante "galleria S. Venere" e variante 2), si chiede di quantificare il predetto consumo all'interno del SIA e invitare il proponente a valutare possibili interventi compensativi consistenti nella creazione di ambiti di ecotoni ripari e fasce tampone boscate in prossimità delle sponde del fiume, delle aree tecniche di cantiere e del cantiere operativo, in occasione degli interventi di ripristino.

Si prende atto degli interventi di mitigazione proposti dal Progetto Definitivo così come riportato nella Carta di mitigazione (elaborati IA0X00D22N5SA000P001A-9A e IA0X00D22DASA000P002A). Si segnala tuttavia l'assenza di specifici riferimenti in ordine alla quantizzazione del consumo di suolo, anche agricolo, della Variante "galleria S. Venere" e Variante 2. Si precisa infine che l'approccio compensativo è da intendersi riferito ai soli impatti irreversibili, e non mitigabili, del consumo di suolo agricolo ad opera delle predette varianti di tracciato.

Ciò considerato e ritenuto che, in esito alle attività di valutazione condotte nell'ambito del S.I.A. e dei relativi approfondimenti in materia di "Vegetazione, Flora e Fauna", "Unità Ecosistemiche", "Paesaggio", condotte rispettivamente nella Valutazione di Incidenza Ambientale sul SIC IT9120011 "Valle Ofanto-Lago Capaciotti" (elaborato LO.263 del Progetto definitivo) e nella "Relazione Paesaggistica" (elaborato LO.238 del Progetto definitivo), complessivamente l'impatto prodotto dal Progetto Definitivo nel tratto definito dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, così, come perimetrato con L.R. 7/2009, è da intendersi esiguo.

Tuttavia pur confermando il parere favorevole in merito al progetto definitivo, per la sola fattispecie riferita agli impatti irreversibili, ascrivibili al consumo di suolo agricolo ad opera della Variante "galleria S. Venere" e Variante 2, nonché all'impronta del cavalca-ferrovia (NV07), al Km

44+443, al fine di fornire un contributo istruttorio al procedimento de quo, si valuti l'opportunità di prescrivere, le seguenti misure compensative ai fini del riequilibrio delle potenzialità ecologiche dei suoli e della riqualificazione dello spazio pubblico della stazione di Rocchetta S. Antonio, quale "porta" di accesso all'area protetta regionale. In dettaglio:

- a) individuazione di ambiti ripari fluviali a basso Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) e attuazione di interventi di riqualificazione fluviale sia in termini di riforestazione che di tipo idro-geo-morfologico dell'alveo e/o della golena;
- b) elaborazione di una proposta di rigenerazione del patrimonio ferroviario costituito dalla Stazione di Rocchetta S. Antonio a fini della promozione turistica e ambientale, centri culturali (cfr. "Stazioni ferroviarie come rigenerare un patrimonio" a cura di Ferrovie dello Stato Italiane 2015).

Qualora le prescrizioni di cui ai punti a) e b) fossero ritenute proponibili, si rileva la necessità da parte dello scrivente Settore di acquisire la documentazione tecnico-descrittiva inerente al recepimento delle misure compensative proposte.

In attesa di conoscere gli esiti della Conferenza di Servizi, si porgono distinti saluti.

L'istruttore direttivo tecnico

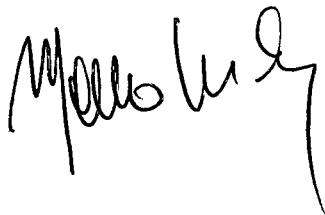
Arch. Daniela B. LENOCI



Il Direttore del Parco Naturale Regionale

"Fiume Ofanto"

Arch. Mauro IACOVIELLO



Il Dirigente ad interim

Ing. Vincenzo GUERRA

